



Stampavo Stampo Stamperò?

16 febbraio 2017 Massimo Pizzocri

Un relatore d'eccezione ha intrattenuto i soci e gli ospiti del nostro Club la sera di giovedì 16 febbraio, tutta dedicata ad un interessantissimo *excursus* nel modo della stampa, tra storia, attualità e futuro.

A parlarcene **Massimo Pizzocri**, attuale AD di Epson Italia nonché Presidente di Asso.It, l'Associazione che rappresenta i fornitori di apparecchiatura per l'information technology e che annovera nel suo board i rappresentanti di Canon, HP, Konica Minolta, Ricoh, Sharp e Kyocera Document Solutions. Uomo di spessore e di grande carisma ma anche capace di aspetti molto umani e meno pubblici, come l'attività di volontariato nella C.R.I.



Massimo Pizzocri

La sua presentazione ha preso le mosse dalla primissima storia della stampa, nella forma della divulgazione e tradizione amanuense, dove la cultura era dono e privilegio di pochi, per arrivare alla rivoluzionaria invenzione di Giovanni Gutenberg, artigiano orafo, tipografo, inventore, nel 1455, della stampa a caratteri mobili.



Da allora il mondo e le applicazioni della stampa ne hanno fatta di strada, passando da ulteriori tappe e scoperte "epocali", come la scala "retinata" dei grigi che ha consentito di approdare alla stampa a colori per giungere ad innovazioni più recenti, storia del nostro

passato più prossimo e contemporaneo, ma ormai già alle spalle, dove personaggi come Steve Jobs hanno portato alla impaginazione digitale, rivoluzionando e mandando in pensione interi reparti di tipografia delle maggiori aziende editrici.

Ma con il tempo non è cambiato solo il modo di stampare, si è evoluto ed **ampliato anche l'ambito di applicazione della stampa: non più solo carta e libri**, ma applicazioni nel mondo dei tessuti (stampa di sete, cotone, stoffe), della falegnameria (per la riproduzione industriale di mobili), della costruzione edilizia, della ferramenta, di etichette per la classificazione nei più svariati ambiti applicativi, ivi compreso quello delle materie organiche, e in generale dove la stampa, anche in 3D, faciliti il processo produttivo o consenta la replicazione **tendenzialmente all'infinito di un prototipo originario.**



Ma ben lungi dall'arrivare ad un traguardo, conclude Pizzocri, per la stampa il futuro è solo all'inizio e nella sua scala evolutiva ha mosso i primi passi: non esiste ambito applicativo dove la stampa non sia suscettibile di aprire nuove strade e dove potrà ancora stupire.

